

Università degli Studi di Bergamo

Facoltà di ECONOMIA

**Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA AZIENDALE,
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE**

Classe di appartenenza: LM 77 Scienze economico-aziendali

**Nome inglese del corso: BUSINESS ECONOMICS, ADMINISTRATION
AND PROFESSIONAL CONSULTANCY**

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Presentazione

E' istituito il Corso di Laurea magistrale in *Economia aziendale, direzione amministrativa e professione* nella classe delle lauree magistrali LM 77 Scienze economico-aziendali.

La durata normale del corso di laurea è di due anni per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti: n. 12 esami, 2 prove di idoneità e la prova finale. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea magistrale in *Economia aziendale, direzione amministrativa e professione*.

Il conseguimento della laurea magistrale in *Economia aziendale, direzione amministrativa e professione* consente l'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca, ai Master di II livello e alle scuole di specializzazione.

Art. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Il corso di laurea magistrale in *Economia aziendale, direzione amministrativa e professione* si propone di formare persone in grado di conoscere le discipline aziendali e i correlati aspetti giuridici, nonché le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende e degli enti. In particolare, il corso si propone di far acquisire al laureato le capacità necessarie per prestare consulenza in materia di redazione

del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato per i gruppi d'impresa, bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali, bilancio delle aziende bancarie, finanziarie e assicurative; determinare il reddito imponibile dell'impresa; prestare consulenza di carattere economico, finanziario e tributario a persone fisiche, imprese e enti, nonché consulenza commerciale e fallimentare; operare quale curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; determinare la valutazione del capitale economico sulla base di metodi patrimoniali, reddituali, finanziari, misti; progettare sistemi di contabilità analitica e determinare il costo del prodotto; svolgere analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing e di scelte strategiche; pianificare, organizzare e gestire i processi di internal auditing e verificare l'efficacia delle procedure amministrative interne. Il percorso formativo, finalizzato ad esprimere due profili, quello del dottore commercialista e quello del direttore amministrativo, è particolarmente incentrato sulle discipline dell'area aziendale appartenenti al settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale. Da tali discipline, infatti, risultano essere sviluppati, tra gli altri, il tema del bilancio d'esercizio in funzione delle diverse forme che esso assume nei gruppi aziendali, nelle società quotate e nelle aziende bancarie, finanziarie e assicurative, il tema del bilancio sociale, il tema dei profili storici degli studi di Ragioneria, il tema della valutazione del capitale economico, il tema dei processi che accompagnano la gestione strategica e la programmazione e il controllo aziendale secondo metodologie avanzate. Altre discipline aziendali sviluppano, in stretto collegamento con le conoscenze derivanti dalle materie giuridiche presenti nel piano di studio, aspetti di governance aziendale, di pianificazione fiscale e di gestione delle procedure concorsuali.

La caratterizzazione dei due profili formativi avviene ponendo in alternativa alcune discipline e pertanto indicando tecnica professionale e Diritto tributario avanzato per coloro che intendono svolgere attività professionale in qualità di dottore commercialista e libero professionista, Gestione strategica per l'innovazione e Finanza aziendale avanzata per coloro che intendono operare all'interno dell'area amministrativa aziendale in collegamento con posizioni apicali.

La formazione disciplinare aziendale e giuridica sopra indicata viene completata da conoscenze matematico-statistiche, da conoscenze di macro e microeconomia e da approfondimenti della lingua inglese oltre che attività formative volte ad acquisire abilità relazionali.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- conosce i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio;
- conosce i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio consolidato;
- conosce i principi contabili internazionali da applicare alla redazione dei bilanci delle società quotate e assimilate;
- conosce i principi dell'etica d'impresa e del bilancio sociale;
- conosce problematiche e metodologie concernenti le determinazioni economico-quantitative condotte in sede di valutazione delle aziende;
- conosce le tematiche del diritto societario e della contrattualistica d'impresa;
- conosce gli aspetti aziendali e giuridici delle procedure concorsuali;
- conosce la materia tributaria relativa a persone fisiche, imprese ed enti;
- conosce il percorso evolutivo della figura professionale;
- conosce i profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali;
- conosce le metodiche di redazione di business plan e piani strategici;
- conosce le metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale.

Le abilità sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali, in particolare nell'ambito dei settori scientifico disciplinari contemplati dal percorso formativo e attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio presso studi professionali o aziende. Fondamentale inoltre è un approfondito studio personale delle diverse materie di studio proposte. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- sa redigere il bilancio d'esercizio e consolidato;
- sa applicare i principi contabili internazionali;
- sa applicare i principi del bilancio sociale;
- sa applicare le tecniche statistiche necessarie ai processi di revisione;
- è capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;
- sa redigere business plan, analisi simulative e piani strategici;

- sa effettuare determinazioni economico-quantitative in sede di valutazione del capitale economico d'azienda;
- sa tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- sa svolgere funzioni di controllo di contabilità ed andamenti aziendali richieste al membro del collegio sindacale e al revisore contabile;
- sa effettuare il processo di controllo del bilancio consolidato;
- sa prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);
- sa prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria a soggetti privati, imprese ed enti;
- sa sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfer pricing;
- sa prestare consulenza in materia giuscommerciale;
- sa prestare consulenza in materia fallimentare;
- sa esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- sa determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e la comprensione sopra elencate avviene tramite la riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche, in particolare nell'ambito degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinare caratterizzanti SECS-P/07 Economia aziendale, nonché attraverso l'attività di tirocinio o la preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nell'attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni sulle tematiche affrontate nel corso di studio;
- ha capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving).

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni nonché l'analisi di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori

scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Contribuisce allo sviluppo della capacità di giudizio anche l'attività di tirocinio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolte in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio.

Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- ha capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni, riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro le proprie considerazioni;
- sa esprimersi in lingua inglese, con specifico riferimento alla terminologia professionale.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi, nonché l'esposizione in aula dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è realizzata anche tramite l'attività di tirocinio. La verifica ultima dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene in sede di discussione della prova finale.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante la relativa prova di idoneità. Il suo apprendimento può essere potenziato nel caso, previsto, di istituzione di corsi in lingua inglese.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di tenersi aggiornato sull'evoluzione della normativa tributaria, giuridica, fallimentare, dei principi contabili e di revisione, nonché delle diverse funzioni del sistema aziendale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività di tirocinio svolta presso studi professionali e aziende e all'attività necessaria per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata in particolare con riguardo all'attività di tirocinio, nonché in occasione della prova finale.

Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali masters di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Questi risultati attesi di apprendimento sono accertati mediante colloqui d'esame, elaborati scritti, osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso i servizi in cui si presta tirocinio.

Art. 3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati del Corso di laurea magistrale, in relazione alle attuali e ricorrenti domande occupazionali e alle più recenti linee di tendenza classificate dall'ISTAT oltre che dagli osservatori regionali sull'evoluzione delle professioni, possono svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

1) Dottore commercialista - Libero professionista iscritto alla sezione A dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili istituito dal d.lgs. n. 139/2005. (Accede alla professione previo praticantato triennale e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge).

Funzioni:

- presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali;
- tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale o di revisore contabile;
- presta consulenza tributaria a persone fisiche, imprese ed enti, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti;
- può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore;
- presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business).

Sbocchi occupazionali:

- studi professionali che prestano consulenza tributaria, a persone fisiche, imprese ed enti, e consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti.

2) Consulente di impresa (dotato di un profilo di competenze incentrato sia sulle discipline aziendali dell'area quantitativa, sia sulle discipline giuridiche; opera

usualmente nell'ambito di team multifunzionali insieme ad altre figure professionali).

Funzioni:

- sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista, presta consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente all'operatività ordinaria e straordinaria dell'impresa;
- effettua valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- svolge analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione;
- società di consulenza specializzate nei tax and legal services, nei transaction services, nella consulenza in materia di sistemi informativi aziendali.

3) Quadro/Responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni (Accede alla posizione a seguito di un percorso di carriera interno alla funzione, oppure previa esperienza professionale).

Funzioni:

- progetta e gestisce i sistemi di misurazione economico finanziaria. In particolare, sa redigere il piano dei conti di contabilità generale, effettuare le rilevazioni e redigere il bilancio d'esercizio;
- sa impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto;
- sa determinare il reddito imponibile dell'impresa. Pianifica, organizza e gestisce i processi di Internal auditing: verifica, quindi, l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio;
- formula protocolli di comportamento e direttive aziendali;
- verifica la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; controlla le procedure relative alle autorizzazioni interne; valuta la rispondenza delle procedure e formulare eventuali correttivi.
- ricerca le fonti di finanziamento più vantaggiose e offrire un supporto valutativo alle scelte di investimento.

Sbocchi occupazionali:

- società di revisione e di consulenza in materia di sistemi informativi.

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara pertanto alle professioni di:

- specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- specialisti in contabilità
- fiscalisti e tributaristi

Art. 4 Norme relative all'accesso

Ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale in occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I laureati triennali provenienti dalle classi 17 e 28 (D.M. 509/99) e 18 e 33 (D.M. 270/04) di qualsiasi Facoltà e Università italiana, per essere ammessi al corso devono avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110; in caso di voto inferiore sono tenuti a sostenere un colloquio/test con una commissione ad hoc. Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, requisito curriculare per l'accesso è avere acquisito minimo 45 cfu (nel percorso triennale e/o master, iscrizione singoli corsi) nelle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica, anche in una sola tra dette aree. Il candidato che ha ottenuto una votazione di laurea triennale non inferiore a 100/110 accede automaticamente al corso di LM. In caso di voto inferiore il candidato è tenuto a sostenere una prova di verifica della personale preparazione. La prova prevista consiste in un test (o colloquio) con una commissione ad hoc. Per i laureati del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) sia della Facoltà di Economia che di Facoltà diverse, il requisito dei 45 cfu si intende soddisfatto qualora lo studente abbia sostenuto almeno 5 annualità nei SSD corrispondenti alle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica.

I criteri di valutazione, le modalità di svolgimento e verifica sono definiti e approvati annualmente dai competenti organi didattici di Facoltà (e sono resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati e aggiornati sulla pagina web della Facoltà).

Art. 5 Organizzazione del Corso di Laurea magistrale

La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni per gli studenti a tempo pieno.

La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, ripartiti negli anni di corso, in ciascuno dei quali è prevista mediamente l'acquisizione di 60 crediti per gli studenti a tempo pieno.

Gli studenti impegnati a tempo parziale sono tenuti ad acquisire annualmente un range di crediti, individuati sulla base di cfu assegnati a ciascun insegnamento e alle priorità individuate tra gli stessi. A tal fine gli organi didattici della Facoltà definiscono piani di studi ad hoc per gli studenti part-time. I predetti piani sono resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati nella pagina web della Facoltà. Per tali studenti la durata del corso risulta pertanto ridefinita in base alla modalità di iscrizione (Studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale).

Lo studente che sceglie la modalità di iscrizione di impegno a tempo parziale all'atto dell'immatricolazione, può effettuare una sola variazione all'atto della successiva iscrizione.

Il corso di laurea si articola in un unico curriculum le cui attività formative prevedono discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nelle **tabelle allegate**.

Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti nella Guida dello Studente e nella pagina web della Facoltà previa approvazione dei competenti organi accademici.

Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono riportati in specifiche schede predisposte annualmente dai docenti titolari dei corsi. In esse sono indicati in maniera dettagliata i docenti titolari, gli esercitatori, eventuali tutor, il programma del corso, il calendario del corso, le propedeuticità e ogni informazione utile. I programmi sono altresì riportati in lingua inglese. Dette schede sono pubblicate nella pagina web della Facoltà.

Sono inoltre previste le seguenti altre attività formative:

- a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 9 crediti per attività a scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea magistrale e/o altre attività formative, anche seminariali, attivate nella Facoltà di Economia e nell'Ateneo.

Tali attività dovranno essere coerenti con il percorso formativo. Qualora la scelta riguardi insegnamenti/attività formative non ritenute coerenti, la stessa dovrà essere valutata e approvata dalla competente struttura didattica (Collegio didattico).

- per la prova finale

- ulteriori attività formative

Gli studenti sono tenuti, al 2° anno, ad acquisire 6 CFU nella seconda lingua straniera di livello avanzato o in alternativa in materie riguardanti abilità relazionali. Possono essere previste e/o riconosciute previa approvazione degli organi competenti di Facoltà (Collegio didattico/Consiglio di Corso di Studio) altre conoscenze o attività ai sensi dell'Art. 10 c. 5 lettere c, d, e del D.M. 270/04 quali attività seminariali, corsi e/o attività nell'ambito di programmi internazionali coerentemente con il percorso formativo.

- tirocini formativi e di orientamento

Gli studenti iscritti al 2° anno possono svolgere l'attività di tirocinio che prevede l'acquisizione di 6 cfu. Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al 2° anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità indicate nei Regolamenti dei tirocini della Facoltà. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria. Al termine del tirocinio è prevista la presentazione di una relazione finale.

Art. 6 Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni anche in modalità e-learning, attività di tirocinio ed eventuali laboratori. 1 CFU equivale a 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore circa per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale. La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti organi didattici della Facoltà (Consiglio di Facoltà e/o Collegio Didattico del corso) e resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati sul sito della Facoltà.

Art. 7 Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto, disciplinate nel Regolamento didattico generale di Ateneo e nel Regolamento di Facoltà, sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo a una votazione in trentesimi o ad un semplice giudizio d'idoneità. Relativamente alla verifica del profitto della disciplina di lingua straniera possono essere riconosciute certificazioni linguistiche internazionali, con esonero parziale e/o totale della prova secondo livelli e modalità stabilite annualmente dalle competenti strutture didattiche (Consiglio di Facoltà e/o Collegio didattico) e rese note nelle Guida dello studente e sulle pagine web della Facoltà.

Art. 8 Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria, con le modalità indicate nel Regolamento tirocini e rese note nel sito della Facoltà.

Art. 9 Piano di studio

Il Corso di laurea magistrale offre piani di studio che comprendono insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, differenziati in base ai curricula attivati, come riportati **in allegato**.

All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio secondo le scadenze che saranno rese note dalla Facoltà.

Allo studente che si iscrive al Corso di laurea magistrale in *Economia aziendale, direzione amministrativa e professione* è assegnato automaticamente il piano di studi proposto nella Guida dello Studente nell'anno di immatricolazione. Lo studente è tenuto a presentare un proprio piano di studi limitatamente alle attività opzionali e a quelle a scelta libera.

Per quanto riguarda studenti trasferiti e/o per cambio corsi, e/o progetti di scambio internazionali il Collegio didattico esamina i piani di studio individuali presentati, valutandone la coerenza con il percorso formativo dello studente.

Il piano di studio è approvato dal Collegio didattico. Lo studente non può sostenere proprie di verifica relative ad attività formative che non siano presenti nell'ultimo piano di studio approvato.

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione. Aggiornamenti ai piani di studio possono essere disposti nella Guida dello Studente previa approvazione dei competenti organi accademici.

Art. 10 Propedeuticità

Possono essere definite e approvate dalla competente struttura didattica (Consiglio di Facoltà e/o Collegio didattico) le propedeuticità degli insegnamenti e/o eventuali vincoli, resi noti nella Guida dello Studente e pubblicati nella pagina web della Facoltà. Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e/o dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 11 Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio, alla scelta del curriculum e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la tesi. Verranno altresì proposte attività didattiche propedeutiche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

Art. 12 Calendario didattico

Le attività formative si svolgono nel periodo settembre-gennaio (I semestre) e nel periodo febbraio-giugno (II semestre) con articolazione in sottoperiodi secondo i criteri definiti e approvati dagli organi didattici della Facoltà (Collegio didattico e Consiglio di Facoltà) Il calendario è reso noto nella Guida dello Studente e nella pagina web della Facoltà prima dell'inizio dell'anno accademico.

L'anno accademico ha inizio il 1° ottobre di ciascun anno. Il numero degli appelli annuali previsti è di minimo 5 e la loro distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà.

Art. 13 Prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione originale di una tesi di laurea, svolta sotto la guida di un relatore, su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale. La dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità. Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate.

E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 15 CFU.

La disciplina relativa alla tesi di laurea è demandata ad apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà. Esso è reso noto nella Guida dello Studente e sul sito della Facoltà.

Art. 14 Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

Su istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti.

Con riferimento alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) il numero massimo di crediti riconoscibili è 20.

Art. 15 Norme transitorie

Per l'a.a. 2009-10 viene attivato il primo anno di corso. Sono ammessi passaggi di corso e trasferimenti da altri Atenei unicamente al I anno di corso, nel caso in cui i crediti formativi riconoscibili non siano superiori a 29. Qualora i crediti riconoscibili siano maggiori i passaggi e i trasferimenti saranno possibili sulle successive annualità attivate dei corsi ex D.M. 509.